



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

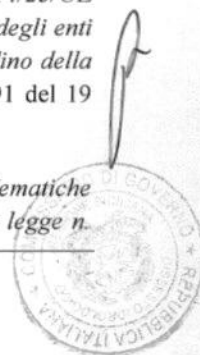
DECRETO n. 1329 del 17/07/2023

Oggetto: POC CT_30109 SCORDIA – Comune di Scordia (CT) - *"Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)"* – Codice Caronte SI_1_30109. **Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. num. 1000 del 14/07/2023.** Contratto per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

CUP B48H22000390001 - CIG 9331513023

IL SOGGETTO ATTUATORE

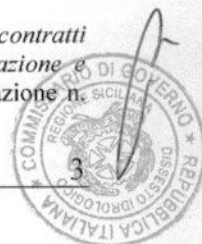
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.*



190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Visto** il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss. mm. ii. con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza la gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 202 del 30/05/2017 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2, relativa alla rimodulazione delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08/11/2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22/11/2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27/02/2018 con cui la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 104 del 06/03/2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione n. C(2018)8989 del 18/12/2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019, con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;

- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, relativo alla governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 17/07/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana”* approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.966,00 a fronte degli euro 40.000.000,00 già previsti;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana”* approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, rideterminando pertanto le somme previste per un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e, pertanto, rideterminando lo stanziamento del predetto del Programma Operativo ad un importo di € 457.434,73;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha redistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n.



1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **P.O.C. CT 30109_SCORDIA** – “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 214 del 20/04/2022;
- Visto** il **Decreto Commissariale n° 879 del 26/05/2022**, con cui l'Arch. **Ignazio Buscio**, in servizio presso questo ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato **Responsabile Unico del Provvedimento**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1032 del 07/07/2022**, con cui è stato finanziato, l'importo di **€ 104.632,74** oltre oneri ed IVA (131.782,01 complessivo di oneri ed IVA) per le competenze spettanti per l'espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1099 del 19/07/2022** con cui si è preso atto del progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento identificato **P.O.C. – CT_30109 SCORDIA** – Comune di Scordia (CT) - “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Importo globale € 845.000,00 – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001, approvato in linea tecnica dal RUP in data 18/07/2022, ritenendolo valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini in oggetto ed, inoltre, è stata autorizzata la gara dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza, da svolgersi **mediante procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 853 del 11/05/2023** con cui, tra l'altro, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerenti all'intervento **P.O.C. – CT_30109 SCORDIA** – Comune di Scordia (CT) - “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Importo globale € 845.000,00 – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001, in favore del concorrente Cost. **RTP: PH3 ENGINEERING S.r.l. UNIPERSONALE** (mandataria) – **C&C ENGINEERING S.r.l.** (mandante) - **GEO R.A.S. S.r.l.** (mandante) - **DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ** (mandante) - **DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA** (mandante), con sede legale della mandataria in Messina, Via Caio Duilio n. 2, c.a.p. 98123, **codice fiscale e partita IVA n° 02861110837**, che ha offerto un ribasso economico del **49,7500%**;
- Visto** il **Contratto** di affidamento dei servizi relativi all'intervento **P.O.C. – CT_30109 SCORDIA** – Comune di Scordia (CT) - “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001 - **CIG 9331513023**, sottoscritto in data **14 luglio 2023** in favore dell'operatore economico **RTP: PH3 ENGINEERING S.r.l. UNIPERSONALE** (mandataria) – **C&C ENGINEERING S.r.l.** (mandante) - **GEO R.A.S. S.r.l.** (mandante) - **DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ** (mandante) - **DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA**, per l'importo di **€ 52.577,95 - rep num. 1000/2023**, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. **24118 Serie 1T**, mediante atto pubblico amministrativo;
- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei servizi *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento n. **84 del 03/07/2023** di **€ 245,00 per spese di registrazione**, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **PH3 ENGINEERING S.r.l. UNIPERSONALE**, per la registrazione del contratto dei servizi sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 245,00 (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei servizi relativi all'intervento **P.O.C. – CT_30109 SCORDIA** – Comune di Scordia (CT) - "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)" – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP **B48H22000390001** - CIG **9331513023** – Rep n. **1000/2023**, sottoscritto con l'operatore economico **RTP: PH3 ENGINEERING S.r.l. UNIPERSONALE** (mandataria) – **C&C ENGINEERING S.r.l.** (mandante) - **GEO R.A.S. S.r.l.** (mandante) - **DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ** (mandante) - **DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.
- Articolo 2** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla **quietanza num. 84 del 03/07/2023**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



REP. N. 1000/2023

P.O.C. – CT_30109 SCORDIA – Comune di Scordia (CT) - "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione

argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)" – Codice Caronte SI_1_30109

Contratto per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e

contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

CUP B48H22000390001 - CIG 9331513023

Il giorno quattordici del mese di luglio dell'anno duemilaventitré, in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, io sottoscritto, dott. Angelo Salvatore Nicastro, nato a Corleone in data 11 aprile 1963 C.F. NCS NLS 63D11 D009Q, Ufficiale Rogante autorizzato a rogare atti in materia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, giusto Decreto Commissariale n. 12 del 14.02.2012, firma digitale intestata a Angelo Nicastro rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Messina, n. di serie 00 b7 bf, valida fino al 28.12.2023 e non revocata, procedo alla stipula del presente contratto sottoscritto con firma digitale - a distanza - dall'Appaltatore e dal Rappresentante Legale dell'Amministrazione, come di seguito specificati:

- da una parte: Il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina (ME) il 02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60aee5b3ecab01b valida fino al 29.12.2023 e non revocata (nel seguito Committente);



- dall'altra il RTP: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.r.l. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante), (De Marco Silvia giovane professionista, indicata in sede di gara), con sede legale della mandataria in Messina, Via Caio Duilio num. 2, c.a.p. 98123, codice fiscale e partita IVA n. 02861110837, sottoscritto il 30/06/2023, Repertorio num. 12900, Raccolta n. 8105, registrato all'Agenzia delle Entrate di Messina il 4 luglio 2023 al n. 10694 Serie 1T, in persona dell'ing. Salvatore Zaccaro, nato a Randazzo (CT) in data 06/02/1968, residente a Messina in via Salita della Caperrina n. 1, cap. 98122, C.F.: ZCCSVT68B06H175M, C.I.E. CA41803DL rilasciata dal Comune Messina in corso di validità, nella qualità di legale rappresentante della PH3 ENGINEERING S.r.l. Unipersonale e procuratore speciale con poteri di rappresentanza e firma del RTP; firma digitale intestata all'ing. Salvatore Zaccaro rilasciata dalla InfoCamere S.C.p.A., n. di serie F3A09, valida fino al 12/12/2024 e non revocata (nel seguito Soggetto incaricato).

Dell'identità personale dei contraenti e dei loro poteri di rappresentanza io, Ufficiale rogante, sono certo per conoscenza diretta del Committente e per aver riscontrato i dati con i relativi documenti identificativi per quanto riguarda il Soggetto incaricato; pertanto procedo alla stipula del presente contratto in forma pubblica amministrativa.

PREMESSO CHE:

- l'intervento P.O.C. CT 30109_SCORDIA – "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)" – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 214 del 20/04/2022;

- con Decreto Commissariale n° 879 del 26/05/2022, l'Arch. Ignazio Buscio, in servizio presso questo ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato **Responsabile Unico del Provvedimento**;

- con Decreto Commissariale n. 1032 del 07/07/2022, è stato finanziato, l'importo di € 104.632,74 oltre oneri ed IVA (131.782,01 complessivo di oneri ed IVA) per le competenze spettanti per l'espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per



ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e



- Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace

dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva

dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo.

Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed

esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e

contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerenti all'intervento P.O.C. -

CT_30109 SCORDIA - Comune di Scordia (CT) - "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini

crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)" - Importo globale € 845.000,00 -

Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001, in favore del concorrente Cost. RTP: PH3

ENGINEERING S.r.l. UNIPERSONALE (mandataria) - C&C ENGINEERING S.r.l. (mandante) - GEO R.A.S.

S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO

ALBERTO D'AGATA (mandante), con sede legale della mandataria in Messina, Via Caio Duilio n. 2, c.a.p.

98123, codice fiscale e partita IVA n° 02861110837, che ha offerto un ribasso economico del 49,7500%

(quarantanove/7500%);

In ragione del ribasso economico del 49,7500 % (quarantanove/7500%), l'appalto viene aggiudicato per

un importo complessivo di € 52.577,95 al netto dell'I.V. A ed oneri;

Essendo l'importo del presente contratto inferiore ad € 150.000,00, non è necessario procedere alle

verifiche ed ai controlli antimafia, essendo sufficiente prendere atto che in relazione al soggetto affidatario

del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui

all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente

ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo ed alle verifiche effettuate.

Il Soggetto incaricato ha dichiarato di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun

rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo

svolgimento di attività libero professionale.

L'affidatario ha dichiarato di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare

con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli



14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, fermo restando che, qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

- con Quietanza n. ⁴~~85~~ del 03/07/2023 la PH3 ENGINEERING S.r.l. Unipersonale ha provveduto a pagare l'imposta di registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di € 245,00;
- con Quietanza n. ³~~86~~ del 03/07/2023 la PH3 ENGINEERING S.r.l. Unipersonale ha provveduto a pagare le spese di pubblicazione per un importo complessivo di € 2.769,68;
- con Mod. F/23 del 30/06/2023 la PH3 ENGINEERING S.r.l. Unipersonale ha versato l'importo complessivo di € 352,00 (pari a n. 22 marche da bollo da € 16,00 ciascuna) a titolo di imposta di bollo sugli allegati obbligatori al contratto;
- si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione del presente contratto disciplinante l'esecuzione dell'intervento citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse ed allegati

Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente allegati, formano parte integrante del presente Contratto.

ARTICOLO 2

Oggetto dell'incarico

Il Soggetto Attuatore affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), alle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di



esecuzione inerenti all'intervento P.O.C. – CT 30109 SCORDIA – Comune di Scordia (CT) - "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)" – Importo globale € 845.000,00 – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice dei contratti (di seguito Codice) e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

- a) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **B48H22000390001**;
- b) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **9331513023**.

ARTICOLO 3

Prestazioni professionali – Divieto di subappalto

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

- Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH)
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- Indagini geologiche, geotecniche ed attività di campo
- Direzione dei lavori delle indagini
- Relazione Geologica
- Progettazione Definitiva
- Progettazione Esecutiva e CSP
- Direzione Lavori e CSE

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice dei contratti, al Regolamento D.P.R. num. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P. e/o dalla Stazione Appaltante.

L'importo complessivo di € 52.577,95, oltre oneri e iva, riferito alle prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico, costituisce l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare, comprensivo dell'importo relativo alle indagini e prove di laboratorio, per eseguire l'opera medesima a prescindere dalla categoria dei lavori che dovessero essere definiti nel progetto esecutivo anche in parziale modifica rispetto a quelli previsti nel progetto posto a base di gara.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

In applicazione dell'articolo 105 del Codice, per quanto compatibile l'O.E. potrà provvedere direttamente all'affidamento ed esecuzione delle indagini, mediante subappalto, ad una o più Ditte specializzate nel settore, con documentata specifica esperienza e disponibilità dei mezzi di indagine, che saranno assoggettate, ove previsto, ai controlli e verifiche di legge.

Il Soggetto incaricato ha valutato che il suddetto importo di € 10.050,00 è sufficiente, senza riserva alcuna, a consentire l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Il Soggetto incaricato si impegna, inoltre, a non richiedere maggiori compensi per eventuali necessarie integrazioni derivanti da prescrizioni degli Enti preposti e/o per tutte le attività da espletarsi e non previste nel presente contratto, che lo stesso potrebbe valutare necessarie per l'espletamento del servizio affidatogli. Per tali ragioni, non potrà in alcun caso determinarsi alcuna variazione in aumento del corrispettivo.

ARTICOLO 4

Fasi prestazionali

In particolare l'incarico si articola nelle seguenti fasi prestazionali:

4.1 Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico (VIARCH)



Gli studi archeologici e relativi elaborati dovranno essere articolati e redatti in modo conforme alle indicazioni di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come disciplinati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con la Circolare n. 1 del 20/01/2016, e in base alle procedure di dettaglio in uso presso la Soprintendenza competente per territorio. L'incarico consiste nelle seguenti attività:

- raccolta dei dati di archivio e ricerca bibliografica, compresa la c.d. 'letteratura grigia';
- analisi aerofotografica (fotointerpretazioni) e geomorfologia del territorio;
- sopralluoghi e ricognizioni di superficie;
- elaborazione documentazione archeologica (schede UT, foto, cartografie, planimetrie, ecc.);
- valutazione rischio archeologico (tavole di rischio, ecc.);
- stesura dell'elaborato finale "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico VIARCH" (art. 25 del D.lgs. n. 50/2016).

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi.

Per quanto riguarda gli elaborati grafici, essi devono essere redatti in scala metrica adeguata alla comprensione del livello territoriale che si vuole rappresentare; inoltre le immagini (fotografie, elaborati grafici, schemi) devono essere corredate da didascalie significative, riferimento metrico, orientamento, legende che consentano una corretta lettura delle interpretazioni. Al termine dell'attività oggetto del presente incarico, il professionista trasmetterà n° 2 (due) copie cartacee in originale della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH), redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lg.50/2016 e ss.mm.ii., firmate e timbrate in originale dal professionista incaricato oltre a n° 1 (una) copia su supporto informatico (DVD) a questa Stazione Appaltante, necessaria per acquisire il parere della



Soprintendenza territorialmente competente in merito alla sussistenza o meno dell'interesse archeologico, nonché per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento. Il tempo concesso per la consegna della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH), decorrente dal verbale di avvio del servizio sotto riserva di legge, è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi.

4.2 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Le "prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza" dovranno essere redatte in fase di progettazione ai sensi dell'art 17, comma 1 lett. f del D.P.R 207/2010 e ss.mm.ii. e rappresentano le linee guida che il Coordinatore per la Progettazione e il Progettista, dovranno tenere nei successivi sviluppi del progetto e che saranno poi ampliate nell'effettivo "Piano di Sicurezza e Coordinamento" redatto con il progetto esecutivo.

Esse dovranno contenere:

- una prima ipotesi di cantierizzazione funzionale dell'opera che tiene conto del contesto ambientale nel quale devono essere realizzati i lavori con le prime indicazioni per il coordinamento dei diversi cantieri, l'individuazione delle aree di cantiere con particolare attenzione anche alle aree di stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione delle opere e deposito.
- una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate;
- l'individuazione delle principali interferenze dei lavori con la viabilità ordinaria, con i sotto e sopra servizi;
- l'analisi e la valutazione dei principali rischi legati all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere alle lavorazioni interferenti e le indicazioni per le azioni di coordinamento e prevenzione da sviluppare nella stesura del piano;
- le indicazioni per gli apprestamenti necessari alla salvaguardia della popolazione residente e delle maestranze impiegate, le procedure e le misure preventive e protettive da adottare in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;



la stima sommaria dei costi della sicurezza

Il tempo concesso per la consegna delle Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, decorrente dal verbale di avvio del servizio sotto riserva di legge, è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi.

4.3 FASE 0 – Progettazione indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio, direzione dei lavori ed esecuzione delle indagini e studio geologico

Prima della progettazione dell'opera, il geologo incaricato, di concerto con il progettista e il RUP, dovrà redigere il **piano delle indagini** necessarie a portare a buon fine il servizio. Il Piano delle indagini da eseguire comprende tutte le attività che saranno necessarie e propedeutiche alla progettazione dell'intervento e pertanto dovrà essere comprensivo del dettaglio, della tipologia, dell'ubicazione, della profondità, del numero di indagini, nonché del tipo e numero di analisi di laboratorio/acquisizione dei dati, ecc. (nulla escluso), tradotti in appositi elaborati, coerentemente con il programma di indagini presentato in sede di offerta. Qualora l'ubicazione delle indagini interessi aree private, il piano delle indagini dovrà contenere il relativo piano particellare. L'O.E. contestualmente alla trasmissione del Piano di indagini dovrà sottoporre al Responsabile Unico del Procedimento, ove ricorra il caso, formale richiesta di autorizzazione al sub-appalto corredata della specifica documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il tempo concesso per la consegna del Piano delle indagini è stabilito in giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi. La stesura finale del Piano di Indagini dovrà essere sottoposta all'approvazione del RUP. Nell'ipotesi che le indagini interessino aree private, l'Amministrazione sulla scorta del piano particellare allegato al Piano di indagini, fornirà all'O.E. i relativi corredi informativi delle ditte interessate. Acquisite le suddette informazioni, il Soggetto incaricato provvederà entro e non oltre giorni 15 (quindici), a notificare alle ditte interessate dalla procedura, il piano particellare completo di elenco personale e mezzi da autorizzare all'accesso. Decorso i termini di legge, e previa attestazione del Responsabile del Procedimento circa l'esito positivo della



procedura in argomento (che dovrà contemplare eventuali richieste e/o osservazioni), il Soggetto Incaricato provvederà a trasmettere alla Stazione Appaltante la relativa documentazione attestante l'avvenuta notifica, necessaria all'emanazione del Decreto Commissariale di autorizzazione di accesso alle aree ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/2001. Successivamente all'emanazione del Decreto Commissariale di autorizzazione di accesso alle aree ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/2001, il Soggetto Incaricato provvederà, entro giorni 10 (dieci) dal ricevimento dello stesso, a notificare il predetto decreto alle ditte interessate comunicando al contempo la data, l'ora di accesso e la durata dell'esecuzione delle indagini e dei rilievi. Resta fermo l'impegno della Stazione Appaltante di provvedere alla copertura finanziaria delle spese che scaturiscono da bolli, tasse, spese postali e di notifica e, naturalmente, da indennità di occupazione e/o esproprio delle aree eventualmente interessate dalle opere di cui all'intervento in oggetto. Il R.U.P., mediante approvazione del suddetto Piano delle indagini, darà formale assenso all'esecuzione delle stesse, che saranno dirette dall'O.E. aggiudicatario. Le indagini e prove di laboratorio, di cui al Piano di indagini approvato, dovranno consentire la ricostruzione esaustiva del modello geologico-tecnico e geo meccanico dell'area di intervento e dovranno essere utili per impostare le calcolazioni di progetto. Infine, con riferimento all'esecuzione del Piano delle indagini, il geologo dovrà eseguire la direzione degli accertamenti, rilievi ed indagini nel rispetto della normativa vigente in materia, anche con riferimento alla sicurezza dei lavoratori. Nello specifico, ai fini della ricostruzione del modello geologico-tecnico e geo meccanico del sito di intervento, il geologo dovrà certificare la colonna stratigrafica, la corretta esecuzione delle indagini geognostiche, delle prospezioni geofisiche, delle prove in situ, del prelievo dei campioni, dell'installazione delle eventuali attrezzature per il monitoraggio e redigere il rapporto di prova finale comprensivo della relativa documentazione fotografica, tecnica e contabile (non estimativa) a consuntivo. Il geologo, alla consegna dei predetti elaborati attesterà l'ampia sufficienza ed esaustività delle prove e delle indagini dallo stesso previste, progettate e dirette, (secondo le modalità e gli scopi indicati nel presente contratto e con le specifiche di cui all'offerta presentata), così da eseguire



compiutamente e senza riserve la propria prestazione professionale.

Inoltre, il geologo, nella qualità di Direttore dei Lavori, avvalendosi del supporto del Direttore Tecnico della ditta esecutrice, dovrà garantire:

- la sorveglianza e l'assistenza in cantiere, delle indagini e prove, per far sì che vengano rispettati gli obblighi e i tempi contrattuali di cui al presente contratto;
- la redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili (non estimativi) inerenti all'esecuzione delle indagini, delle predette prove, secondo quanto disciplinato dal D.M. 49/2018;
- le visite al cantiere necessarie a garantire la corretta esecuzione delle indagini.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'O.E. manleva l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante dalla esecuzione di rilievi ed indagini anche in aree private per eventuali danni a persone e cose. L'O.E. riferirà quando necessario al R.U.P. sull'andamento delle indagini e delle eventuali criticità che dovessero presentarsi. Il geologo, quale Direttore dei Lavori, provvederà all'accertamento e alla registrazione delle attività espletate (inizio indagini, fine indagini, eventuali sospensioni e riprese, attestazione di regolare esecuzione, ecc.) oltre alla redazione dei documenti contabili (non estimativi). Effettuerà adeguati rilievi fotografici durante l'esecuzione del piano di indagini. Tali rilievi fotografici dovranno essere raccolti su idoneo supporto informatico e saranno sempre a disposizione della Stazione Appaltante. La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa al R.U.P. per le determinazioni di competenza e alla Stazione Appaltante.

Il tempo concesso per l'esecuzione del piano delle indagini, e della redazione dello studio geologico non dovrà superare giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle aree al Soggetto Incaricato, a meno di particolari motivate specifiche attività, che dovranno essere concordate preventivamente dal progettista con il RUP, che giustifichino un allungamento dei tempi di esecuzione. La FASE 0 si intende completata a seguito della realizzazione delle indagini, dei rilievi e dell'interpretazione dei dati, nonché della trasmissione alla Stazione Appaltante di tutta la documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle attività (report delle indagini). La



conclusione della FASE 0 dovrà essere attestata con verbale a cura del RUP, che contestualmente disporrà l'avvio della Fase 1 di cui appresso.

4.4 FASE 1 - Progettazione definitiva ed esecutiva

L'incaricato è tenuto a redigere la progettazione definitiva ed esecutiva che individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite dalla stazione appaltante per un importo complessivo dei lavori da eseguire di euro 578.308,50 IVA esclusa (incluso sicurezza), (il quale, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva può subire variazioni, anche in aumento, senza che venga rideterminato il compenso per l'incaricato), con tutti gli elaborati tecnici grafici e descrittivi prescritti dalle vigenti norme nel tempo massimo (compresa la stesura del progetto esecutivo) di giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi dal ricevimento del verbale di conclusione della "Fase 0" e contestuale avvio della "Fase 1" da parte del Responsabile Unico del procedimento, così distribuiti:

4.4.1 Progettazione definitiva:

Entro giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi dal verbale di conclusione della "Fase 0" e avvio "Fase 1", il Soggetto Incaricato dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il progetto definitivo. Il Soggetto Incaricato di concerto con il RUP trasmetterà inoltre l'elenco degli Enti titolari dei vincoli che insistono sull'area di intervento al fine di acquisire in Conferenza di Servizi i pareri, le intese ed i nulla osta di competenza, necessari all'approvazione del progetto definitivo.

Nell'ambito della progettazione definitiva:

a) il Soggetto incaricato è tenuto a predisporre tutti gli atti occorrenti per l'ottenimento delle approvazioni, autorizzazioni, permessi, nulla osta e concessioni di legge, comunque denominati, necessari e connessi con l'intervento oggetto di progettazione, e seguendo l'iter procedimentale amministrativo per il conseguimento dei suddetti provvedimenti amministrativi fino all'approvazione del progetto. Rimane inteso che durante la sola fase di acquisizione delle suddette autorizzazioni interviene la sospensione dei termini indicati nel presente contratto fatti salvi gli obblighi di apportare



al progetto le necessarie variazioni richieste in sede di Conferenza di servizi, che dovranno essere prodotte entro i termini massimi concessi, trascorsi i quali la Stazione Appaltante, a insindacabile giudizio, valuterà la possibilità di applicare penali e clausole risolutive.

b) sono a carico del Soggetto incaricato gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente sul progetto definitivo dei lavori in questione o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Enti preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente o dagli Organi preposti per l'approvazione e per l'esecuzione del progetto.

c) per tutte le modifiche e/o integrazioni progettuali, che si dovessero rendere necessarie in forza di pareri da richiedere o al fine di ottemperare alle prescrizioni avanzate dagli Enti preposti, e per cui risulterà anche necessario l'eventuale redazione di nuovi elaborati, non sarà previsto nessun ulteriore compenso professionale e pertanto l'importo del corrispettivo non potrà subire alcuna variazione in aumento.

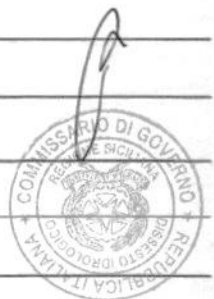
Successivamente alla formalizzazione della conclusione della Conferenza di Servizi sarà cura del RUP disporre l'avvio della progettazione esecutiva.

4.4.2 Progettazione Esecutiva:

Entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall'ordine di servizio di avvio della progettazione esecutiva da parte del RUP, il Soggetto incaricato dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo, eventualmente aggiornato, adeguato e integrato a seguito di specifiche prescrizioni o richieste avanzate dagli Enti preposti al rilascio del parere di competenza.

Il progetto presentato dovrà:

- individuare soluzioni che consentano di ottimizzare e qualora fosse necessario modificare le previsioni di cui al progetto posto a base di gara, con particolare riguardo alle opere previste quali soluzioni per la mitigazione del dissesto idrogeologico in atto.
- introdurre nel CSA e negli altri atti progettuali clausole chiare, precise e inequivocabili, che



fissino la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate in modo tale da consentire (senza ripetere le procedure di gara dei lavori e senza che queste possano essere ricondotte a varianti oggetto di autorizzazione di enti esterni), l'introduzione di variazioni esecutive al contratto (quali le modifiche non sostanziali di cui alla lett. a ed e del co. 1 dell'art. 106 e del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta salvo le variazioni consentite dalla legge e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto l'incaricato deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. Nel redigere il progetto l'incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della Amministrazione, impartite per mezzo del Responsabile del Procedimento, con impegno a collaborare nell'eseguire le modifiche eventualmente richieste, anche durante le fasi di approvazione/verifica/validazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi. Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere svolte dall'incaricato garantendo alla Stazione Appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. L'incaricato si impegna ed obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione degli incontri, riunioni, sopralluoghi, conferenze di servizio o verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente contratto. L'incaricato si impegna ed obbliga a partecipare ai lavori della conferenza di servizi nonché alle attività di verifica (ex art. 26 del Codice dei Contratti) ed a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento delle predette attività ogni qual volta gli sia richiesto. L'incaricato dovrà partecipare alle riunioni con il Responsabile del Procedimento e/o con la Commissione di verifica, allorché ciò gli venga richiesto, nella persona dei professionisti che hanno assunto la personale responsabilità della prestazione in relazione alla parte di attività professionale dell'incarico oggetto delle riunioni. Gli elaborati progettuali saranno forniti in



num. 2 (due) copie cartacee firmate in originale (oltre a quelle eventualmente necessarie per gli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento che la richiedono per il rilascio del proprio parere), e n° 1 (una) copia elettronica in formato PDF (stampabile ma non modificabile, firmata dai progettisti e dal R.U.P.) e n° 1 (una) copia dei file in formato modificabile (.doc, .dwg, ecc.) necessari al Committente per la propria gestione tecnico-amministrativa. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non approvare il progetto e rinviare al progettista lo stesso per la redazione di un progetto ex novo confacente alle aspettative dell'Amministrazione senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

4.4 FASE 2 - Esecuzione dei Lavori

L'incaricato è tenuto a svolgere l'attività di Direzione Lavori e controllo tecnico, contabile ed amministrativo, misurazione, contabilità, liquidazione delle opere eseguite, sorveglianza ed assistenza continua in cantiere con redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti all'esecuzione dell'intero intervento, nonché ha l'obbligo della tenuta dei documenti contabili con le modalità previste nel decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018, con il particolare impegno di garantire un efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio nonché a svolgere il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, controllandone l'avanzamento rispetto ai tempi e ai costi previsti sulla base di programmi di dettaglio sviluppati con software dedicati. In particolare si chiede di assicurare i necessari incontri, in cantiere o presso la sede del servizio tecnico dell'Amministrazione, con il Responsabile del procedimento da concordare con lo stesso. Inoltre si affida:

- l'adempimento di tutti gli obblighi e compiti stabiliti dalla vigente norma, delle norme fissate dal Capitolato generale per le OO.PP.;
- l'assistenza ai collaudi in corso d'opera edili, impiantistici e al collaudo finale dei lavori;
- l'assistenza per la redazione e presentazione di tutti gli elaborati, della documentazione, della certificazione, delle dichiarazioni inerenti il collaudo dell'opera;



- l'assistenza per la redazione e presentazione della eventuale documentazione catastale (NCT);
- l'assistenza per la redazione ed assistenza alla presentazione della notifica preliminare ai sensi d.lgs. 81/08;
- l'assistenza per le modifiche al progetto eventualmente necessarie (agli elaborati esecutivi, eventuali calcoli, redazione di eventuali elaborati mancanti e loro presentazione al genio civile ecc.), in sede di esecuzione dei lavori per le variazioni esecutive al contratto contemplate da d.lgs. 50/2016 all'art. 106;
- tutti gli adempimenti previsti e stabiliti in materia di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81, in particolare:
 - di verificare con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - di verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - di organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
 - di verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - di segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle



imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di sicurezza de

piano e delle norme di sicurezza, ai sensi del citato d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e

proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi

dal cantiere, o la risoluzione del Contratto.;

- di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole

lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

- di effettuare visite al cantiere ogni qual volta lo ritenga necessario, e redigere per ogni visita

il relativo verbale possibilmente in contraddittorio con il responsabile della sicurezza

dell'impresa o in alternativa con il direttore del cantiere.

Nel corso dello svolgimento delle predette attività l'incaricato dovrà effettuare adeguati riliev

fotografici che consentano di rappresentare e ricostruire lo stato dei luoghi e delle strutture edilizie ed

impiantistiche prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori. Tali rilievi fotografici dovranno essere

raccolti in apposito supporto informatico che saranno sempre a disposizione della Stazione appaltante

Per la fase di esecuzione dovranno essere pedissequamente rispettati gli obblighi derivanti dal d.lgs.

81/08 e ss.mm.ii., discendenti dagli artt. 100, 101, e 102 del d.lgs. citato ed in generale dal titolo IV e

dalla parte generale dello stesso decreto. Le eventuali variazioni da apportare sul PSC in caso di varianti

o di modifica delle fasi lavorative e/o del cronoprogramma dei lavori non saranno compensate a parte

intendendosi l'appalto dei servizi a corpo e non a misura. L'incaricato si impegna altresì a provvedere

alla consegna degli elaborati inerenti ai SAL e all'esecuzione delle misure contabili, e relativi allegati,

in tre copie cartacee e una copia su supporto informatico (DVD formato DWG di AUTOCAD – versione

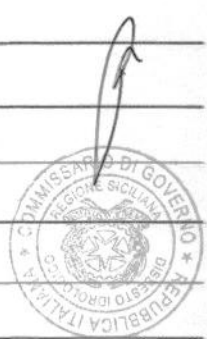
R14 o successive, OFFICE 2000, i computi metrici in formato Acrwin compatibile, i calcoli nel formato

del software con cui sono stati eseguiti i calcoli); è consentito un diverso formato purché l'incaricato

fornisca alla stazione appaltante, a sua cura e spese, i relativi software e licenza necessari per garantire

alla stazione appaltante la possibilità di utilizzare tale diverso formato in modo corretto e legittimo). Le

parti danno atto che, essendo l'attività di cui al presente disciplinare ascrivibile tra quelle intellettuali,



non necessità redigere alcun documento di interferenza relativo alla valutazione rischi tra le attività svolte dall'ente e quelle svolte dal Soggetto incaricato. L'incaricato svolgerà l'attività secondo il presente disciplinare, le esigenze e le direttive dell'Amministrazione nel rispetto della deontologia professionale nonché della normativa generale ed attuativa in materia di lavori pubblici vigente nell'ambito dello Stato e della Regione Siciliana, attenendosi all'osservanza delle norme di cui al d.lgs. 50/2016 (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e delle relative linee guida ANAC. La Direzione, Misura e Contabilità dei lavori nonché l'assistenza al collaudo deve attenersi al d.lgs. n.50/2016 ed al decreto 7 marzo 2018, n. 49.

ARTICOLO 5

Impegni del Soggetto Incaricato – Verifica della progettazione

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Il Soggetto incaricato si impegna a produrre e/o integrare gli elaborati progettuali come disciplinato all'art. 4 del presente contratto ed eventualmente, ove occorresse per l'approvazione della progettazione esecutiva, al D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., fermo restando la propria responsabilità nei confronti della S.A. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e



il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. e dai suoi uffici con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

La progettazione in capo al Soggetto incaricato sarà sottoposta a verifica, anche in progress, ai sensi dell'articolo 26 del Codice e ss.mm.ii.

ARTICOLO 6

Vincoli dell'Operatore Economico aggiudicatario con riferimento all'O.E.P.V.

Sono a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario tutti gli ulteriori oneri relativi all'offerta tecnica ed economica formulata in sede di gara.

L'Operatore Economico aggiudicatario è pertanto vincolato alla puntuale esecuzione dei servizi secondo l'offerta presentata in sede di gara, in ordine alle offerte tecniche ed economiche formulate. A tal fine, le parti danno reciprocamente atto che le soluzioni progettuali presentate dall'operatore economico aggiudicatario in sede di gara, risultano vincolanti per la redazione degli elaborati successivi.

Pertanto risultano essere parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, materialmente allegati:

- a) l'offerta economica;
- b) Elaborato B.1 Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta (Servizi Tecnici);
- c) Elaborato B.2 Caratteristiche metodologiche dell'offerta (Relazione Tecnica Illustrativa);
- d) Elaborato B.3 Programma delle indagini e relazione di accompagnamento.

Tutti i documenti sopra citati si intendono pertanto accettati dall'operatore economico aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario sarà comunque tenuto a fornire al R.U.P. tutti gli elaborati successivamente redatti e caratterizzanti l'offerta tecnica ed economica presentata, al fine di consentire al suddetto R.U.P. la verifica della rispondenza tra gli stessi.

ARTICOLO 7



Ulteriori prescrizioni per la direzione lavori

La Direzione lavori dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del Codice, alle Linee

Guida ANAC e al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dovrà essere garantita la presenza del D.L. almeno settimanale in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e, tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

Dovrà essere prodotta al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'appaltatore quando si evidenziano eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato d'Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del inadempimento od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.

La Direzione Lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna tempestiva di tutti i certificati di conformità dei materiali, previsti dalla vigente normativa e dalle norme tecniche unificate. La Direzione



lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna delle certificazioni prima dell'emissione del SAL
successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non
iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione lavori dovranno essere
accuratamente catalogate e consegnate al Committente prima dell'emissione del Certificato di regolare
esecuzione o del Collaudo, al fine di consentire al Committente la necessaria archiviazione e
conservazione.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte
dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla
normativa vigente.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al R.U.P. nel caso s
rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà
essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli
elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di
variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte
del R.U.P.

Nel caso di necessità di predisporre perizie di variante, non riconducibili ad errori progettuali, la perizia
stessa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 106 del Codice, dovrà essere redatta dall'Ufficio di
Direzione Lavori previa autorizzazione del Committente.

A fine lavori, la Direzione Lavori dovrà aggiornare, ai sensi dell'art. 102 co. 9 lettera b) del Codice, il piano
di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 23 comma 8, ultimo capoverso del Codice e
art. 38 del D.P.R. 207/10 (sino all'entrata in vigore degli atti attuativi del Codice).

La Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito
dell'intervento (*as built*). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto
informatico editabile. Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno
dell'onorario della prestazione professionale.



ARTICOLO 8

Impegni del committente

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi".

Richiedere, previa richiesta dell'incaricato, i preventivi ufficiali relativi agli eventuali spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi presenti nelle aree di intervento, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare.

Inoltare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

A determinare, qualora dovessero rendersi necessarie ulteriori prestazioni, escluse le prestazioni di cui all'art. 4, comma 4.3, punto 4.3.1 lett. a), b) e c) e punto 4.3.2, i relativi corrispettivi secondo criteri di analogia, ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenendo conto del ribasso unico offerto, e mediante sottoscrizione di appendice contrattuale.

ARTICOLO 9

Tempi contrattuali

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 3 e conformemente all'art. 4 del presente contratto, si impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

- Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico (VIARCH): giorni 30 (trenta) naturali e



		consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi;
	-	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi;
	-	FASE 0 – piano di indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio: giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi;
	-	FASE 0 – direzione dei lavori ed esecuzione delle indagini e studio geologico: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle aree al Soggetto Incaricato;
	-	FASE 1 - progettazione definitiva: giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi dal verbale di conclusione "Fase 0" e avvio "Fase 1";
	-	FASE 1 - progettazione esecutiva: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi a seguito di formalizzazione della conclusione della Conferenza di Servizi e di ordine di servizio di avvio della progettazione esecutiva da parte del RUP;
	-	FASE 2 - Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per l'esecuzione: scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori (emissione tempestiva del S.A.L. e del Conto finale, entro i termini previsti in CSA e dalla vigente legislazione, assistenza al collaudo).
	Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato (acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi o altro) e ad esso non imputabili.	
	In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento della progettazione, il RUP ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dei lavori stessi.	
	Nel computo del termine massimo stabilito per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo non si tiene conto del periodo intercorrente tra la consegna degli elaborati e la relativa approvazione. Nel caso	



di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, ovvero di richiesta di rielaborazione del progetto o nuova stesura, anche parziali, perché lo stesso non è soddisfacente o non è tecnicamente verificabile, il tempo sopra indicato si dimezzerà di volta in volta fino alla eventuale terza richiesta. Alla terza mancata verifica, anche per parziale difformità del progetto, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 cod. civ., a semplice intendimento dell'amministrazione manifestato all'incaricato solo via PEC, con tutte le conseguenze indicate nel presente contratto.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, o trasmessi con formale lettera di accompagnamento.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

ARTICOLO 10

Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento

10.1 Determinazione del corrispettivo

L'onorario per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di € 52.577,95 (cinquantaduemilacinquecentosettantasette/95), oltre oneri previdenziali e IVA, così distinto:

1. € 354,07 per la Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), oltre oneri e IVA, se dovuta;
2. € 236,04 per le Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, oltre oneri e IVA, se dovuta;
3. € 10.050,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche, geotecniche, relative prove di laboratorio, oltre IVA;
4. € 1.684,63 per la Direzione Lavori relativa alle indagini, oltre oneri e IVA, se dovuta;
5. € 2.313,82 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica, oltre oneri



e IVA, se dovuta;

6. € 12.274,35 per le competenze spettanti per l'espletamento della **progettazione definitiva**

oltre oneri e IVA, se dovuta;

7. € 9.168,94 per le competenze spettanti per l'espletamento della **progettazione esecutiva e il**

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre oneri e IVA, se dovuta.

8. € 16.496,10 per le competenze spettanti per la **Direzione dei Lavori e il Coordinamento della**

sicurezza in fase di esecuzione, oltre oneri e IVA, se dovuta

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico all'importo posto a base della gara di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto, pari al **49,7500%**.

Il corrispettivo delle singole prestazioni e fasi sopra indicate rimarrà **fisso e invariabile** anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni, in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo proposto per l'affidamento del servizio di ingegneria di cui si tratta.

Resta **fisso e invariabile** anche l'importo relativo alle indagini e prove di laboratorio tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara.

L'O.E. si impegna, comunque, a non richiedere maggiori compensi per eventuali necessarie integrazioni derivanti da prescrizioni degli Enti superiori preposti e/o che lo stesso dovesse valutare necessarie per l'espletamento del servizio affidatogli, così come specificato all'art. 3 e all'art. 4.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza



al collaudo spetterà al Soggetto incaricato nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al Soggetto incaricato un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite nel limite massimo del 5% dell'importo sopra fissato relativo alla fase di esecuzione dei lavori. All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti, dal contributo integrativo EPAP 4% per i Geologi, dall'IVA pari al 22% e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni, in linea con i relativi regimi fiscali.

Si precisa che per la liquidazione delle sole indagini geognostiche al momento della fatturazione il Soggetto incaricato dovrà unicamente applicare l'aliquota IVA secondo le vigenti disposizioni in materia, atteso che trattasi di attività non assimilabili a prestazioni professionali.

10.2 Modalità di pagamento

a) **Anticipazione:** è dovuto un acconto del 20% quale anticipazione dell'importo contrattuale, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 art. 35 comma 18. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio dell'attestazione di "concreto inizio" delle indagini, a cura del RUP e del Soggetto incaricato, ciascuno per quanto di competenza, nonché alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

La quota parte dell'anticipazione relativa alle sole indagini sarà recuperata all'atto del pagamento della fase zero (indagini e D.L. relativa alle indagini); la rimanente parte dell'anticipazione sarà recuperata in misura pari al 50% della stessa al saldo delle competenze spettanti per la progettazione definitiva ed in misura pari al restante 50% al saldo della progettazione esecutiva.

Il saldo dei compensi spettanti all'incaricato per ogni fase e sottofase relativa a tutte le attività propedeutiche alla progettazione, alla progettazione stessa, alla direzione dei lavori, nonché per le



attività accessorie avverrà:

- previa acquisizione della relativa proposta di liquidazione delle competenze a cura del RUP, che avrà autorizzato il Soggetto incaricato ad emettere la relativa fattura;
- previa presentazione di regolare fattura che dovrà riportare: CUP del progetto, CIG dell'incarico conferito, codice e titolo dell'intervento, nonché l'oggetto del pagamento;
- previa verifica della documentazione tecnico-amministrativa afferente all'espletamento di ciascuna fase e/o sottofase da parte del RUP e della Stazione Appaltante.

La conclusione delle attività riferite alle prestazioni e alle singole fasi oggetto del presente contratto utile al relativo pagamento è così definita:

b) VIARCH: L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto definitivo formalizzata a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi;

c) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza: L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto definitivo, formalizzata a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi;

d) FASE 0 – Piano di indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio, direzione dei lavori ed esecuzione delle indagini: L'incarico si intende completato a seguito della realizzazione delle indagini e dei rilievi e dell'interpretazione dei dati, con la stesura dei relativi atti tecnici - contabili, ed alla presentazione alla Stazione Appaltante di tutta la documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle attività (report delle indagini), incluso verbale di conclusione "Fase 0" e avvio "Fase 1" da parte del RUP. Da questo momento è possibile emettere la relativa fattura.

e) FASE 1 – Studio geologico, progettazione definitiva ed esecutiva

e.1) Studio geologico, progettazione definitiva:

L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto definitivo, formalizzata a seguito di conclusione della conferenza di servizi, e disposizione a cura del RUP di avvio della progettazione esecutiva. Da questo momento è possibile emettere la relativa fattura.



e.2) Progettazione esecutiva:

L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto esecutivo (acquisizione verifica, approvazione tecnica e validazione del progetto esecutivo). Da questo momento è possibile emettere la relativa fattura.

f) FASE 2: Esecuzione dei Lavori

- **Acconto:** È possibile richiedere un acconto del 90% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato d

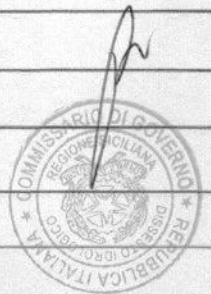
Avanzamento dei Lavori, previa emissione di fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge;

- **Saldo: al collaudo dell'opera**, previa emissione, a seguito del quale sarà possibile emettere fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

Si conviene tra le parti inoltre, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante verrà così calcolato:

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario aggiuntivo per la progettazione della sola variante sarà determinato con l'aliquota Qcl.07 del D.M. 17/06/2016 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in "più" ed in "meno" del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Nel caso di varianti del progetto con opere che comportano, di fatto, una nuova progettazione con studi ed elaborati progettuali nuovi, non la mera indicazione di lavorazioni diverse o impiego di materiali sostitutivi a quelli adottati nella progettazione originaria, l'onorario aggiuntivo per la progettazione della sola variante sarà determinato con l'aliquota Qcl.08 sul valore lordo delle opere di nuova progettazione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui va sommato, se ricorre il caso, quello determinato applicando l'aliquota Qcl.07 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado



di complessità; al complessivo importo verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario rideterminato per la Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, sarà calcolato con le aliquote Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09 e Qcl.12 del D.M. 17/06/2016, sul valore lordo delle opere di nuova esecuzione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

L'incarico si intende completato a seguito di emissione del "Decreto di approvazione degli atti di contabilità finale e presa d'atto del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione".

Viene fatto salvo quanto disposto dal comma 1 bis all'art. 21 quinquies della legge 241/90 e ss.mm.ii., inerente alla revoca di atti amministrativi con incidenza sui rapporti negoziali ed indennizzi liquidati.

Le fatture relative al pagamento di ogni singola Fase e Sottofase saranno emesse, nel caso di RTP, da ogni singolo Operatore Economico costituente il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, ognuno per la propria quota di partecipazione, precisando che per la liquidazione delle sole indagini geognostiche al momento della fatturazione il Soggetto incaricato dovrà unicamente applicare l'aliquota IVA secondo le vigenti disposizioni in materia, atteso che trattasi di attività non assimilabili a prestazioni professionali.

ARTICOLO 11

Penali

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In particolare, il mancato completamento della Fase 0 entro i termini sopra indicati, comporterà l'applicazione di una penale proporzionale all'uno per mille dell'importo complessivo affidato (totale



comprensivo della Viarch e delle Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, Fase 0 + Fase 1) di cui all'art. 10 per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale oltre il quale ogni rapporto con l'incaricato si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 cod. civ., a semplice intendimento dell'Amministrazione, manifestato all'incaricato solo via PEC, con tutte le conseguenze indicate nel presente contratto; ciò perché la presente costituisce clausola risolutiva espressa in danno e colpa.

Si specifica che, in caso di intervenuta risoluzione per invocazione della predetta clausola risolutiva espressa di cui sopra, per espressa pattuizione delle parti, nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione all'incaricato in quanto, in tal caso, le somme trattenute (che ricomprendono anche le spese vive sostenute dal soggetto incaricato medesimo), compensano il danno derivante all'Amministrazione per il ritardo che verrà accumulato sull'intera procedura. Per espresso accordo tra le parti, fermo rimanendo l'intervenuta risoluzione in caso di ritardo eccedente tale periodo, l'incaricato potrà essere pagato nei limiti della prestazione professionale fin lì svolta (Fase 0) solo esclusivamente nel caso in cui lo stesso depositi comunque, nel termine di ulteriori 10 gg, tutti gli elaborati utili all'Amministrazione per proseguire con la predetta progettazione (e sempre che questa possa essere continuata utilmente ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione). In caso contrario, viene fatta salva l'azione giudiziaria che l'Amministrazione potrà esercitare per il maggior danno cagionato.

Si procederà analogamente in caso di mancato completamento, entro i termini indicati, della Fase 1.

Inoltre, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori (Fase 2) imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante per la Direzione dei Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:



a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali comunque non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico incaricato.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato.

ARTICOLO 12

Risoluzione del contratto e recesso unilaterale del committente

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal Responsabile Unico del Procedimento e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Nel caso che il ritardo sui tempi contrattuali di cui all'art. 9 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo



l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii.;

b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, nonché in caso di fallimento o di irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 20% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del Soggetto incaricato al risarcimento di eventuali danni.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il recesso e la risoluzione di cui sopra avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno 20 (venti) giorni entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi di preavviso; per ogni altra circostanza trovando applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

ARTICOLO 13

Recesso dell'incaricato

Il recesso, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccettuando il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in



cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

ARTICOLO 14

Adempimenti previdenziali

Alla firma del presente disciplinare sono stati acquisiti la regolarità contributiva presso INARCASSA e/o EPAP nonché il DURC mediante certificazioni rilasciate dagli Enti competenti, così di seguito elencati:

- PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale:

- INARCASSA protocollo **1088402.10-07-2023** ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 10/07/2023 al prot. n. 9604 con validità fino al 07/11/2023;
- DURC protocollo INPS **36666055** richiesto il 29/06/2026 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 10/07/2023 al prot. n. 9607 con validità fino al 27/10/2023;

- C&C Engineering S.r.l.:

- INARCASSA protocollo **0660959.10-05-2023** ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 10/05/2023 al prot. n. 6489 con validità fino al 07/09/2023;
- DURC protocollo INPS **35484862** richiesto il 06/04/2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 17/04/2023 al prot. n. 5335 con validità fino al 04/08/2023;

- Ing. GEO R.A.S S.r.l.:



- DURC protocollo INAIL 38984032 richiesto il 07/06/2023 ed acquisita agli atti di questo Ufficio

in data 09/06/2023 al prot. n. 8124 con validità fino al 05/10/2023;

- Dott. Geol. Domenico Feminò:

- EPAP protocollo n. 141657 CRCPA acquisita agli atti di questo Ufficio in data 06/04/2023 al

prot. n. 4949 con validità fino al 04/08/2023; (allegata dichiarazione di non aver dipendenti);

- Dott. Archeologo Alberto Ignazio D'Agata:

- DURC protocollo INPS 35364804 richiesto il 29/03/2023 ed acquisita agli atti di questo Ufficio

in data 06/04/2023 al prot. n. 4953 con validità fino al 27/07/2023.

ARTICOLO 15

Adempimenti in materia antimafia

L'importo del presente contratto essendo inferiore ad € 150.000,00, non si procede alle verifiche ed ai controlli antimafia, pertanto, si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo ed alle verifiche effettuate.

Il Soggetto incaricato dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.



ARTICOLO 16

Garanzia definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati l'affidatario ha prestato apposita **cauzione definitiva** mediante **Atto di Fideiussione n. 1327409408** in data **04/07/2023**, rilasciata dalla società **HDI Assicurazioni S.p.A.**, agenzia Patti Matteotti – 1327, per l'importo di **€ 20.899,73** (ventimilaottocentonovantanove/73), relativa alle prestazioni da svolgersi durante l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento.

ARTICOLO 17

Polizze assicurative

Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012 convertito dalla legge n. 27 del 2012, il Soggetto incaricato è dotato di polizze assicurative di **Responsabilità Civile professionale**, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, di seguito elencate:

- **PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale**: polizza rilasciata dalla **Lloyd's Insurance Company S.A.**, n.

A123C742938-LB, valida fino al **04/04/2024**, con un massimale di **€ 2.000.000,00**;

- **C&C Engineering S.r.l.**: polizza rilasciata dalla **Generali Italia S.p.A.** n. **765029387**, valida fino al

18/05/2024, con un massimale di **€ 500.000,00**;

- **GEO R.A.S. S.r.l.**: polizza rilasciata dalla **HDI Assicurazioni S.p.A.** n. **1027444940**, valida fino al

05/09/2023, con un massimale di **€ 15.000.000,00**;

- **Dott. Geol. Domenico Femino**: polizza rilasciata dalla **Tokio Marine Europe S.A.**, num.

HCC220000724L, valida fino al **24/11/2023**, con un massimale di **€ 250.000,00**;

- **Dott. Archeologo Alberto Ignazio D'Agata** polizza rilasciata dalla **Italiana Assicurazioni S.p.A.** n.

2023/07/6305655, valida fino al **23/03/2024**, con un massimale di **€ 500.000,00**;

Nel caso di errori od omissioni il progettista è comunque obbligato a progettare nuovamente i lavori.



senza costi e oneri per la stazione appaltante.

ARTICOLO 18

Interpretazioni del contratto e definizione delle controversie

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente al presente contratto, e che non sia stato possibile definire in via amministrativa, saranno deferite al Giudice ordinario territorialmente competente.

ARTICOLO 19

Domicilio, rappresentanza delle parti

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede del capogruppo mandatario, PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale, in con sede legale in Messina, Via Caio Duilio n. 2, c.a.p. 98123.

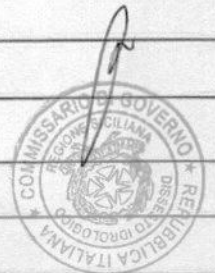
Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dai Tecnici incaricati.

Il Soggetto incaricato individua l'Ing. Salvatore Zaccaro come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

ARTICOLO 20

Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010



e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ARTICOLO 21

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

I conti dedicati del Soggetto incaricato sono identificati come segue:

- **PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale:** Codice IBAN: IT 49 1 02008 16530 000030062821, UNICREDIT S.p.A. agenzia n. 1 Messina Cairoli; il soggetto delegato ad operare sul conto è **Salvatore Zaccaro C.F.:** ZCCSVT68B06H175M;
- **C&C Engineering S.r.l.:** Codice IBAN: IT12F0623082381000015048467, CREDIT Agricole S.p.A. agenzia Patti (ME); il soggetto delegato ad operare sul conto è: **Roberto Giordano C.F.:** GRDRRT96M08Z127J;
- **GEO R.A.S S.r.l.:** Codice IBAN: IT84F0895483719009000015083, Banco di Credito Cooperativo "La Riscossa" Agenzia: Regalbuto (EN); il soggetto delegato ad operare sul conto è: **Giuseppe La Spina:** C.F.: LSPGPP50D16F839D;
- **Dott. Geol. Domenico Femìnò:** Codice IBAN: IT70E0301503200000005893988, FINECOBANK BANCA FINECO S.p.A., il soggetto delegato ad operare sul conto è: **Domenico Femìnò C.F.:** FMNDNC87M26F158E;
- **Dott. Archeologo Alberto Ignazio D'Agata:** Codice IBAN: IT89A0623084020000015219687, Credit Agricole agenzia Mascalucia (CT), il soggetto delegato ad operare sul conto è: **Alberto Ignazio D'Agata C.F.:** DGTLLRT86H10C351T;



La capogruppo mandataria del RTP, incasserà le somme ad essa spettanti e corrisposte dalla Stazione appaltante, in virtù del presente contratto, mediante emissione di apposite fatture secondo le rispettive percentuali di partecipazione allo stesso e che di seguito vengono elencate:

- PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale	37,00%
- C&C Engineering S.r.l.	35,00%
- GEO R.A.S. S.r.l.	19,00%
- Dott. Geol. Domenico Feminò	8,00%
- Dott. Archeologo Alberto Ignazio D'Agata	1,00%

ARTICOLO 22

Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.



ARTICOLO 23

Clausole finali

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative. Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 24

Clausola di manleva

Il Soggetto incaricato terrà il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalsse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

Il Soggetto incaricato dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad



impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni del presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 25

Riservatezza – Adempimenti ai sensi del D.Lgs 231/01

Il Soggetto incaricato s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo al fine dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 26

Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Soggetto Attuatore nomina Responsabile di contratto il Dott.

Maurizio Croce al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

Il Soggetto incaricato nomina quale proprio Responsabile del contratto l'ing. **Salvatore Zaccaro**.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al

Responsabile di contratto del Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 27

Spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Soggetto incaricato.

Sono altresì a carico del Soggetto incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione



del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

Art. 1. PREMESSE E ALLEGATI

Art. 2. OGGETTO DELL'INCARICO

Art. 3. PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 4. FASI PRESTAZIONALI

Art. 5. IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO – VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art. 6. VINCOLI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO CON RIFERIMENTO ALL' O.E.P.V.

Art. 7. ULTERIORI PRESCRIZIONI PER LA DIREZIONE LAVORI

Art. 8. IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Art. 9. TEMPI CONTRATTUALI

Art. 10. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 11. PENALI

Art. 12. REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Art. 13. RECESSO DALL'INCARICO

Art. 14. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Art. 15. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Art. 16. GARANZIA DEFINITIVA

Art. 17. POLIZZE ASSICURATIVE

Art. 18. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 19. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Art. 20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA

DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



Art. 21 VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 22 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Art. 23 CLAUSOLE FINALI

Art. 24 CLAUSOLA DI MANLEVA

Art. 25 RISERVATEZZA – ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Art. 26 RESPONSABILE DEL CONTRATTO

Art. 27 SPESE DI CONTRATTO

Io dott. Angelo Nicastro, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da **43 facciate intere e n. 13 righe della facciata n. 44**, escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante strumenti informatici, e l'ho inviato telematicamente (pec/mail) alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, compresi gli allegati, per averne già preso cognizione, per cui lo sottoscrivono con me, con firma digitale a distanza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s), del D.lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Per Il Soggetto Incaricato

Il Soggetto Attuatore

Ing. Salvatore Zaccaro

dott. Maurizio Croce

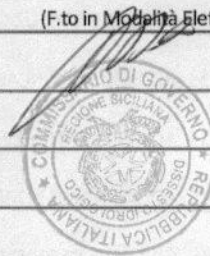
(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

L'Ufficiale Rogante

dott. Angelo Nicastro

(F.to in Modalità Elettronica)



Palermo, li 14 luglio 2023